

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
E DOCUMENTI ALLEGATI

19 aprile 2022

COMUNE DI CARCARE

Provincia di Savona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2021

dott. Marzio Gaio

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondo anticipazione liquidità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	28
STATO PATRIMONIALE	28
CONTO ECONOMICO	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore.
Il segnalibro non è definito.	
CONCLUSIONI	40

Comune di Carcare

Organo di revisione

Verbale del 7.4.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, nonché la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Carcare che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carcare, li 19.4.2022

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Marzio Gaio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 59, del 5.11.2021;

visto il rendiconto per l'esercizio 2021 redatto ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il d.lgs. 118/2011;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.31 del 18.7.2016;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

si è provveduto a verificare la regolarità e i presupposti degli atti posti in essere successivamente alla nomina;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente atti posti in essere successivamente alla nomina.

Le variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'anno 2021 sono così rassegnate:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Carcare registra una popolazione all'1.1.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.363 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021 e a decorrere dalla sua nomina, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione è stato edotto del fatto che:

- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, neppure rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero è intervenuto solo per la salvaguardi degli equilibri, mediante delibera del CC n. 49 del 29.7.2021;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, tranne una parte degli oneri di urbanizzazione che sono stati destinati alla copertura di parte della spesa corrente.

- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 247.619,80	€ 323.614,43	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 93.874,91	€ 147.973,10	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 323.614,43			€ 323.614,43
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.522.839,23	€ 2.427.023,05	€ 620.945,69	€ 3.047.968,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 592.332,33	€ 406.385,18	€ 107.920,00	€ 514.305,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.132.259,70	€ 566.195,11	€ 208.119,43	€ 774.314,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.247.431,26	€ 3.399.603,34	€ 936.985,12	€ 4.336.588,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.149.681,41	€ 3.693.849,16	€ 879.554,86	€ 4.573.404,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 50.000,00	€ 24.666,00	€ -	€ 24.666,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 146.736,40	€ 146.735,70	€ -	€ 146.735,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.346.417,81	€ 3.865.250,86	€ 879.554,86	€ 4.744.805,72
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 98.986,55	-€ 465.647,52	€ 57.430,26	-€ 408.217,26
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 165.000,00	€ 98.689,78	€ -	€ 98.689,78
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 66.013,45	-€ 366.957,74	€ 57.430,26	-€ 309.527,48
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 6.309.716,41	€ 1.280.691,18	€ 253.347,05	€ 1.534.038,23
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 500.000,00	€ 24.400,00	€ -	€ 24.400,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 800.000,00	€ 549.118,00	€ 882,00	€ 550.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 7.609.716,41	€ 1.854.209,18	€ 254.229,05	€ 2.108.438,23
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 500.000,00	€ 24.400,00	€ -	€ 24.400,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 24.400,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 24.400,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 7.109.716,41	€ 1.854.209,18	€ 254.229,05	€ 2.084.038,23
Spese Titolo 2.00	+	€ 6.477.078,68	€ 849.894,38	€ 982.530,52	€ 1.832.424,90
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ -	€ 1.140,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 6.478.218,68	€ 851.034,38	€ 982.530,52	€ 1.833.564,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 50.000,00	€ 24.666,00	€ -	€ 24.666,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 6.428.218,68	€ 826.368,38	€ 982.530,52	€ 1.808.898,90
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 516.497,73	€ 929.151,02	-€ 728.301,47	€ 176.449,55
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 4.000.000,00	€ 3.234.933,08	€ -	€ 3.234.933,08
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 4.000.000,00	€ 3.218.361,93	€ -	€ 3.218.361,93
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 5.392.530,87	€ 4.060.369,20	€ 2.437,42	€ 4.062.806,62
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 5.392.245,00	€ 4.015.833,81	€ 28.480,46	€ 4.044.314,27
Riduzione dell'importo di Revisione - Rendic	=	€ 906.411,48	€ 373.299,82	-€ 696.914,25	€ -

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2021 ammonta ad euro 16.571,15.= e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, mediante mandato di pagamento, n. 419 del 9.3.2022, di Euro 16.571,15.=.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 1.034.952,76	€ 1.578.128,83	€ 3.234.933,08
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 857.097,85	€ 546.614,57	€ 1.962.976,97
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	131	194	79
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 667.682,63
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ 16.571,15
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 1.427,18	€ 1.275,41	€ 4.397,34

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, nell'anno 2021, è stato di Euro 667.682,63.=.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 0,19.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021), che ammonta ad euro 50.286,32.=.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 432.320,25.=.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 172.220,58.=, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro – 46.266,26.= come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	432.320,25
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	221.427,79
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	38.671,88
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	172.220,58

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	172.220,58
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	218.486,84
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 46.266,26

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 804.213,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 305.908,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 773.310,22
SALDO FPV	-€ 467.402,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 346.645,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 70.615,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 276.030,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 804.213,73
SALDO FPV	-€ 467.402,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 276.030,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 95.508,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 456.314,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 612.604,54

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.290.948,64	€ 3.449.333,68	€ 2.427.023,05	70,36%
Titolo II	€ 525.704,54	€ 478.596,57	€ 406.385,18	84,91%
Titolo III	€ 1.009.683,70	€ 870.756,43	€ 566.195,11	65,02%
Titolo IV	€ 5.707.045,34	€ 1.910.902,99	€ 1.280.691,18	67,02%
Titolo V	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 24.400,00	9,76%

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	118.232,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.798.686,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.398.027,59
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	124.549,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	24.666,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	146.735,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		222.940,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	75.508,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	98.689,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)		397.138,50
Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	221.427,79
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	38.671,88
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		137.038,83
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	218.486,84
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		81.448,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	20.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	187.676,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.710.020,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	98.689,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	250.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.908.590,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	648.760,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.140,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	24.666,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C+I+S1+S2+T+L-M-U-U1-U2+V+E+ E1)		35.181,74
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		35.181,74
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		35.181,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	250.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	250.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		432.320,24
Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	221.427,79
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	38.671,88
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		172.220,57
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	218.486,84
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		46.266,27
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
D1) Risultato di competenza di parte corrente		397.138,50
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	75.508,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	221.427,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	218.486,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	38.671,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		156.956,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 118.232,02	€ 124.549,35
FPV di parte capitale	€ 187.676,06	€ 648.760,87
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 145.950,37	€ 118.232,02	€ 124.549,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 265.075,80	€ 187.676,06	€ 648.760,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	98.882,20
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	25.667,15
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	124.549,35
** specificare	

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un ammontare originariamente positivo pari a Euro 612.604,54.=.

A seguito dell'imputazione del FCDE, del Fondo accantonato a fronte di eventuali contenziosi, nonché dell'applicazione dei vincoli e dell'accantonamento della quota riservata agli investimenti, il predetto risultato diviene negativo per **Euro 326.197,22.=**, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				323.614,43 €
RISCOSSIONI	(+)	1.193.651,59 €	12.549.114,80 €	13.742.766,39 €
PAGAMENTI	(-)	1.890.565,84 €	12.175.814,98 €	14.066.380,82 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			- €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			- €
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.528.414,05 €	2.257.038,07 €	3.785.452,12 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	573.413,20 €	1.826.124,16 €	2.399.537,36 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			124.549,35 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			648.760,87 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021(A) ⁽²⁾	(=)			612.604,54 €
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				697.257,57 €
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				5.000,00 €
Altri accantonamenti				
		Totale parte accantonata (B)		702.257,57 €
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				63.803,84 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				19.845,33 €
Altri vincoli				94.540,79 €
		Totale parte vincolata (C)		178.189,96 €
Parte destinata agli investimenti				
				58.354,23 €
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		58.354,23 €
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 326.197,22 €
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

II

risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 642.647,27	€ 551.823,31	€ 612.604,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 343.613,97	€ 262.342,94	€ 702.257,57
Parte vincolata (C)	€ 98.233,32	€ 206.629,61	€ 178.189,96
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.356,16	€ 30.813,43	€ 58.354,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 196.443,82	€ 52.037,33	-€ 326.197,22

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 21.057,48	€ 21.057,48								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 74.451,18					€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 54.451,18	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 456.314,65	€ 30.979,85	€ 157.342,94	€ -	€ 105.000,00	€ -	€ 58.486,48	€ -	€ 73.691,95	€ 30.813,43
Valore monetario della parte	€ 551.823,31	€ 52.037,33	€ 157.342,94	€ -	€ 105.000,00	€ 20.000,00	€ 58.486,48	€ -	€ 128.143,13	€ 30.813,43

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.068.711,15	€ 1.193.651,59	€ 1.528.414,05	-€ 346.645,51
Residui passivi	€ 2.534.594,19	€ 1.890.565,84	€ 573.413,20	-€ 70.615,15

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 339.140,76	€ 52.011,34
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 7.334,31	€ 18.530,24
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 170,44	€ 73,57
MINORI RESIDUI	€ 346.645,51	€ 70.615,15

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU 0101200	Residui iniziali	€ 932,16	€ 2.115,40	€ 7.161,28	€ 10.180,12	€ 35.503,87	€ 1.340.000,00	€ 44.849,08	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 932,16	€ 2.115,40	€ 7.161,28	€ 10.180,12	€ 35.503,87	€ 1.295.150,92		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%			
Tarsu - Tia - Tari 0102080+0102085+0102100	Residui iniziali	€ 3.980,40	€ 46.903,04	€ 89.749,35	€ 91.771,10	€ 177.504,59	€ 933.326,96	€ 649.022,07	€ 400.677,32
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.261,93	€ 1.502,47	€ 2.158,00	€ 2.856,87	€ 42.873,35	€ 641.596,75		
	Percentuale di riscossione	82%	3%	2%	3%	24%			
Sanzioni per violazioni codice della strada 0301120+0301121	Residui iniziali	€ 645,97	€ 8.274,79	€ 9.263,73	€ 21.438,80	€ 60.559,25	€ 136.851,12	€ 182.013,05	€ 167.969,02
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 584,35	€ 1.013,29	€ 1.056,50	€ 87,00	€ 6.785,45	€ 45.494,02		
	Percentuale di riscossione	90%	12%	11%	0%	11%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali 0302020 + 0302040	Residui iniziali	€ 100,00	€ 1.243,08	€ 748,60	€ 255,80	€ 23.957,77	€ 87.026,28	€ 21.803,89	€ 3.750,08
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.427,62	€ 77.100,02		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	60%			
Proventi acquedotto 0301240	Residui iniziali	€ -	€ 91,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 91,51	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire 0405100	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 103.423,38	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 103.423,38		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione 0301400	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3, cap. 3, del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

La base di calcolo ha assunto:

- le entrate tributarie, quali l'accertamento IMU - TASI, la TARI;
- le entrate extra tributarie, quali le sanzioni amministrative del codice della strada, le sanzioni amministrative da regolamenti, i fitti attivi, compresi i canoni degli alloggi di emergenza abitativa.

La% di svalutazione da adottare per ciascuna categoria di entrate sopra citate è stata calcolata sulla base della media semplice tra il totale dell'incassato, rapportato all'ammontare dell'importo accertato.

In particolare, in osservanza dell'esempio n. 5 del principio n. 4/2, è stato osservato il metodo descritto alla lettera ' b1 '.

Detto metodo operativo ha dato luogo all'individuazione delle relative % medie di incasso e alle conseguenti % medie di inesigibilità. % differenti per ciascuna categoria di entrata.

L'Ente nel calcolare la % di riscossione del quinquennio precedente e dell'ammontare del conseguente fondo crediti di dubbia esigibilità, si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n.18/2020, così come integrato dall'art.30 bis del D.L. 41 del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 697.257,57.=, di cui Euro 157.342,94.= esistente all' 1.1.2021.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 5.000,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.661,72
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.572,54
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.234,26

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a Euro 82.186,20.= per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'accantonamento di Euro 5.000.=, rilevato a coprire il rischio di passività potenziali, è stato qualificato come ' fondo rischi contenzioso '. Il sottoscritto Revisore sensibilizza l'Ente in ordine all'aggiornamento dei potenziali rischi emergenti dai contenziosi e non solo.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato la non sussistenza dell'obbligo di costituzione delle garanzie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2 (2019)	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.097.290,35	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 359.872,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 935.480,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 4.392.643,40	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 439.264,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n (2021)		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 159.357,02	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 22.046,73	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 301.954,05	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 137.310,29	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		3,13%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 4.008.858,56
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 146.136,40

3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€	500.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	4.362.722,16

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 4.241.103,41	€ 4.116.197,84	€ 4.008.858,56
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 124.905,57	-€ 107.339,28	-€ 146.136,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.116.197,84	€ 4.008.858,56	€ 4.362.722,16
Nr. Abitanti al 31/12	5.424,00	5.363,00	5.296,00
Debito medio per abitante	758,89	747,50	823,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 183.831,97	€ 164.365,62	€ 159.357,02
Quota capitale	€ 124.905,57	€ 107.339,28	€ 146.136,40
Totale fine anno	€ 308.737,54	€ 271.704,90	€ 305.493,42

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano rilasciate garanzie:

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non risultano utilizzate anticipazioni di liquidità presso CDP:

Contratti di leasing e/o operazioni

Non risultano sottoscritti contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

Non risultano sottoscritti contratti di finanza derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 432.320,25
- W2 (equilibrio di bilancio): € 172.220,58
- W3 (equilibrio complessivo): - € 46.266,26

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti COMPETENZA	Riscossioni COMPETENZA	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 213.062,03	€ 19.540,00	€ 86.252,50	€ 113.170,92
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI+TARI)	€ 164.006,76	€ -	€ -	€ 47.837,89
TOTALE	€ 377.068,79	€ 19.540,00	€ 86.252,50	€ 161.008,81

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 175.852,90	
Residui riscossi nel 2021	€ 48.312,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 66.829,99	
Residui al 31/12/2021	€ 60.710,66	34,52%
Residui della competenza	€ 357.528,79	
Residui totali	€ 418.239,45	
FCDE al 31/12/2021	€ 161.008,81	38,50%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 25.266,23	
Residui riscossi nel 2021	€ 55.892,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	-€ 30.626,60	-121,22%
Residui della competenza	€ 44.849,08	
Residui totali	€ 14.222,48	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 527.141,57	
Residui riscossi nel 2021	€ 52.704,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 117.201,36	
Residui al 31/12/2021	€ 357.235,90	67,77%
Residui della competenza	€ 291.766,21	
Residui totali	€ 649.002,11	
FCDE al 31/12/2021	€ 400.677,32	61,74%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 346.993,11	€ 17.384,32	€ 103.423,38
Riscossione	€ 346.730,08	€ 17.384,32	€ 103.423,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 346.993,11	44.856,81 €	12,93%
2020	€ 17.384,32	- €	0,00%
2021	€ 103.423,38	98.689,79 €	95,42%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 78.858,30	€ 115.554,14	€ 136.851,12
riscossione	€ 55.448,90	€ 52.985,69	€ 45.494,02
%riscossione	70,31	45,85	33,24

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 168.299,55	
Residui riscossi nel 2021	€ 9.526,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 68.117,01	
Residui al 31/12/2021	€ 90.655,95	53,87%
Residui della competenza	€ 91.357,10	
Residui totali	€ 182.013,05	
FCDE al 31/12/2021	€ 167.969,02	92,28%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 26.526,04	
Residui riscossi nel 2021	€ 14.427,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 220,79	
Residui al 31/12/2021	€ 11.877,63	44,78%
Residui della competenza	€ 9.926,26	
Residui totali	€ 21.803,89	
FCDE al 31/12/2021	€ 3.750,08	17,20%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente provvederà entro la scadenza alla predisposizione e all'invio della certificazione per l'anno 2021 relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

Contributo Funzioni Fondamentali – anno 2021 € 18.768,07

Contributo compensativo TOSAP attività turistiche – anno 2021 € 19.099,69

Contributo compensativo IMU 2^ rata settore turistico – anno 2021 € 4.428,01

Contributo compensativo TOSAP attività commerciali – anno 2021 € 7.169,77

Contributo compensativo riduzione Tari attività economiche chiuse – anno 2021 € 36.191,46

Contributo compensati IMU partite Iva – anno 2021 € 6.114,82

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 34.446,15.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.512.560,97	€ 1.358.630,06	-153.930,91
102	imposte e tasse a carico ente	€ 102.201,14	€ 95.324,63	-6.876,51
103	acquisto beni e servizi	€ 2.129.240,51	€ 2.402.298,32	273.057,81
104	trasferimenti correnti	€ 413.899,63	€ 277.661,39	-136.238,24
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 165.640,63	€ 162.998,64	-2.641,99
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.718,10	€ 1.279,10	-8.439,00
110	altre spese correnti	€ 90.099,04	€ 99.835,45	9.736,41
TOTALE		€ 4.423.360,02	€ 4.398.027,59	-25.332,43

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.136.037,25	€ 1.844.644,02	708.606,77
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 5.000,00	€ 24.666,00	19.666,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 61.945,78	€ 39.280,63	-22.665,15
TOTALE		€ 1.202.983,03	€ 1.908.590,65	705.607,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.868.258,22.
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa del triennio 2007/2009 di € 9.523,13
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, ha sceso al 30,91% il valore soglia della capacità assunzionale in quanto ha adottato un processo di graduale riduzione annuale del rapporto spesa personale/entrate correnti.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.742.834,02	€ 1.358.630,06
Spese macroaggregato 103	€ 12.042,56	€ 6.997,69
Irap macroaggregato 102	€ 113.381,64	€ 87.380,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 98.844,20
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.868.258,22	€ 1.551.852,35
(-) Componenti escluse (B)	€ 453.710,74	€ 74.030,79
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 378.061,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.414.547,48	€ 1.099.760,04
<i>(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)</i>		

L'Organo di revisione precedente ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione precedente ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

A tal fine esiste una Delibera di G.C. 69 del 07/04/2022 con oggetto "Relazione consuntiva anno 2021-piano dotazioni strumentali."

L'Organo di revisione è stato informato dalla Responsabile del Servizio finanziario che non sono stati affidati incarichi per studi e consulenze di valore unitario superiore a Euro 5.000.=.

L'Organo di revisione, vista la dichiarazione della Segretaria comunale, in qualità di Responsabile del servizio amministrativo, non ha rilevato l'esistenza di spese di rappresentanza. Tale comunicazione verrà inviata dal Servizio alla Corte dei Conti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il tutto, salvo i rapporti con il Consorzio BIM, relativamente al quale il sottoscritto chiede che l'Ente provveda a predisporre una apposita richiesta da trasmettere al Consorzio stesso.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, c. 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, quali IRE e SAT recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Invece, per quanto riguarda TPL tale prospetto è, a detta di quest'ultima, solo da intendersi provvisorio in quanto l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci non ha ancora avuto luogo e risulta firmato solo dal Presidente della partecipata.

Lo scrivente rileva, in ogni caso, la mancanza della dichiarazione richiesta.

Relativamente a: C.I.R.A. e al Consorzio Idrico del Fontanazzo la dichiarazione non è sottoscritta dall'Organo di controllo, bensì da un componente l'Organo Amministrativo. A tal proposito, con riferimento al Consorzio Idrico del Fontanazzo, quest'ultimo, con mail del 21.4.2020, ha dichiarato di non avere l'Organo di revisione.

Relativamente al Consorzio BIM non è presente al momento alcuna dichiarazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, ha continuato a mantenere esternalizzati i servizi di scuolabus e quello idrico.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, ha proceduto all'acquisizione di una nuova partecipazioni, pari allo 0,0096% del capitale sociale della SAT S.p.A., corrispondente a n. 500 azioni del valore nominale cadauno di Euro 0,23.= La spesa è stata pari a Euro 1.140.=.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16.12.2021, con delibera n. 67, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che al momento non si è in possesso dei Bilanci 2021 di nessuna delle società partecipate. Da un controllo risulta che solo la società CIRA Srl e il Consorzio Idrico del Fontanazzo presentano una perdita in entrambi gli esercizi 2019 e 2020.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente ha ricevuto la notifica della spettanza del diritto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, di risorse per Euro 2.500.000.=, mediante pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 03/03/2021 percependo il solo importo di Eur 500.000.= nel corso del 2021 stesso.

Risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR per euro 144.700,00 mentre € 2.355.300,00 sono stati reimputati al 2022 di cui € 355.300,00 finanziati da FPV

L'Ente ha attivato i seguenti interventi correlati al PNRR, di seguito specificati:

- M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni per € 985.000,00
- M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni per € 995.000,00
- M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni per € 520.000,00

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento e gestione dei Fondi del PNRR e verificato che l'Ente ha tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del D.L. 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, D.L. n. 77/2021) di Arconet.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.142,92	14.155,33	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		9.411,08	B16	B16
9	Altre	489,76	979,54	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.632,68	24.545,95		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	5.131.287,89	5.200.014,21		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	872.196,99	852.688,82		
1.3	Infrastrutture	4.236.291,95	4.344.313,17		
1.9	Altri beni demaniali	22.798,95	3.012,22		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.473.492,22	9.697.322,56		
2.1	Terreni	517.275,41	517.275,41	B111	B111
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	9.844.299,92	9.074.138,81		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	21.000,00	22.500,00	B112	B112
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	65.203,30	63.300,61	B113	B113
2.5	Mezzi di trasporto	1.840,00			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.662,30	9.601,99		
2.7	Mobili e arredi	11.211,29	10.505,74		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.670.135,21	1.132.067,73	B115	B115
	Totale immobilizzazioni materiali	17.274.915,32	16.029.404,50		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.980.836,42	1.978.818,80	B111	B111
a	in prese controllate			B111a	B111a
b	in prese partecipate	1.202.044,36	1.201.166,74	B111b	B111b
c	altri soggetti	778.792,06	777.652,06		
2	Crediti verso	0,00	0,00	B112	B112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	in prese controllate			B112a	B112a
c	in prese partecipate			B112b	B112b
d	altri soggetti			B112c; B112d	B112d
3	Altri titoli	18.000,00	18.000,00	B113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.998.836,42	1.996.818,80		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.289.384,42	18.050.769,25	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			C1	C1
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	923.511,93	1.139.778,51		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	923.511,93	1.139.778,51		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.412.352,29	1.219.717,69		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020	riferimento art. 2425 c.c.	riferimento DM 26/4/85
a	verso amministrazioni pubbliche	1.402.352,29	1.219.717,69		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	10.000,00			
3	Verso clienti ed utenti	147.487,60	288.419,59	CII1	CII1
4	Altri Crediti	335.044,53	240.384,82	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per terzi	3.697,74	3.789,95		
c	altri	331.346,79	236.594,87		
	Totale crediti	2.818.396,35	2.888.300,61		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII,2,3,4,5	CIII,2,3
2	Altri titoli			CIII5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	0,00	323.614,43		
a	Istituto tesoriere		323.614,43		CM1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	269.798,20	20.577,85	CM1	CM1b e CM1c
3	Denaro e valori in cassa			CM2 e CM3	CM2 e CM3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	269.798,20	344.192,28		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.088.194,55	3.232.492,89		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.377.578,97	21.293.262,14	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il sottoscritto ha richiesto all'Ente le seguenti precisazioni:

- il titolo che consente l'iscrizione nello stato patrimoniale;
- i costi di acquisto o di produzione quali sono e da cosa sono documentati;
- per conoscere il valore normale del bene (valore di mercato), anche al fine di valutare la perdita di valore durevole, ex art. 2426, cod. civ., far valutare i beni di importo più rilevante;
- le quote di ammortamento degli immobili (2%) mi sembrano basse

>.<

L'ente rileva di essersi dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e che esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Elementi riscontrati dal sottoscritto.

In ordine alle predette richieste afferenti alle immobilizzazioni materiali l'Ente ha prontamente risposto come segue:

' Per quanto riguarda il titolo che consente l'iscrizione nello Stato patrimoniale dei vari beni si tratta di beni immobili intestati a catasto al Comune di Carcare e di beni mobili facenti parte del nostro inventario a seguito di acquisizione.

Per quanto riguarda il valore del bene, a partire dal 2015, con l'introduzione del nuovo ordinamento contabile ad opera del D. Lgs. 118/2011, secondo il quale tutti gli enti erano stati chiamati ad espletare alcune attività propedeutiche al fine di avviare la contabilità armonizzata collegate all'inventariazione del

patrimonio comunale, nello specifico:

- Riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali di cui all'Allegato 6 del D. Lgs. 118/2011;
- Aggiornamento dell'inventario previa eventuale effettuazione di una revisione straordinaria e applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'Allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118 / 2011 al fine ottenere una consistenza reale del patrimonio dell'ente e del relativo valore.

In allora ci eravamo avvalsi di una società che si occupa di Contabilità degli Enti Locali e che ci ha seguiti passo passo nella determinazione degli importi. In particolare, i criteri utilizzati in allora sono stati i seguenti:

Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, se realizzato in economia, comprendente anche gli oneri accessori (spese notarili, tasse di registrazione dell'atto, onorari per la progettazione, ecc.), ovvero, se non disponibile, al valore catastale, al netto delle quote di ammortamento. Qualora necessario, occorre ricostruire il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. I coefficienti di ammortamento da utilizzare sono quelli indicati al punto 4.18 dell'Allegato 4/3. Nei casi in cui il costo storico non fosse disponibile, il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i seguenti moltiplicatori: a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5 c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; d. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; e. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; f. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1. 6 Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25% % (art. 3, c 51, legge 662/1996), un moltiplicatore pari a 130. Infine, qualora non fossero applicabili i criteri sopra riportati, si richiama l'interpretazione fornita dalla Commissione Arconet nel Resoconto della riunione del 20 luglio 2016: "...in analogia con quanto previsto dal principio 6.1.2, per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, se non è disponibile né costo di acquisto né valore catastale è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo. Non si concorda con la proposta di conservare la valutazione fatta in ossequio del DL 77/95 che, nei casi in cui non esisteva il costo o il valore catastale, ha consentito di valutare i beni demaniali e i terreni acquisiti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo. Invece, possono essere conservate le valutazioni ex D Lgs. n. 77/95 corrispondenti ai criteri di valutazione previsti dal D Lgs. 118/2011 (se effettuati a costo o, in caso di indisponibilità del costo, a rendita)."

Beni mobili Sono iscritti al costo di acquisizione o di produzione, se realizzati in economia. Con riferimento ai beni mobili ammortizzabili occorre determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Anche per i beni mobili i coefficienti di ammortamento da utilizzare sono quelli indicati al punto 4.18 dell'Allegato 4/3. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).

Disposizioni comuni per mobili e immobili Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Le immobilizzazioni in corso sono costituite da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente e devono essere valutate al costo di produzione, comprendendo: - i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene; 7 - i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne); - i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Le immobilizzazioni in corso, per la loro condizione di non utilizzabilità, nonché tutti i beni, sia mobili che immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, non devono essere assoggettati ad ammortamento. Tale condizione è prevista anche per i terreni, poiché la loro utilità non si esaurisce nel tempo (Principio Contabile OIC n. 16 punto 58).

A partire da tali importi iniziali si sono poi susseguite le varie modifiche come previsto dalla normativa.

Le quote di ammortamento variano a seconda del cespite e non sono decise in maniera autonoma ma applicate in base alla normativa vigente. Come cita l'allegato 4/3 al D. L.gs. 118 / 2011, punto 4.3 "Quote di ammortamento dell'esercizio. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro devono essere indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo. Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

>.<

Il sottoscritto prende atto e rileva l'opportunità che l'Ente rifletta in ordine alla % di ammortamento degli immobili.

..*

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 697.257,57 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	2.818.396,35
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	697.257,57
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	269.798,20
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	3.785.452,12

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	3.537.122,49	3.537.122,49	AI	AI
II	Riserve	6.862.133,35	5.779.670,00		
b	da capitale	128.460,95	128.460,95	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	451.204,84	451.204,84		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.973.971,03	5.200.014,21		
e	altre riserve indisponibili	308.506,53			
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-170.044,22	30.520,82	ADX	ADX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.405.280,06	2.514.277,32	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-1.077.729,75			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		11.556.761,93	11.861.590,63		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	5.000,00	105.000,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		5.000,00	105.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.411.096,41	4.008.714,11		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3e D4
d	verso altri finanziatori	4.411.096,41	4.008.714,11	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.572.947,81	1.682.628,94	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	188.854,62	421.502,20		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	160.212,56	341.716,03		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	28.642,06	79.786,17		
5	Altri debiti	649.927,99	430.463,05	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	35.046,23	86.814,95		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.977,01	12.031,14		
c	per attività svolta per terzi (2)	8.033,17			
d	altri	575.872,58	331.616,96		
TOTALE DEBITI (D)		6.822.826,83	6.543.308,30		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	98.882,20	115.911,05	E	E
II	Risconti passivi	3.894.108,01	2.657.452,16	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.663.634,95	2.657.452,16		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.421.229,09	2.388.112,31		
b	da altri soggetti	242.405,86	269.339,85		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	230.473,06			
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		3.992.990,21	2.773.363,21		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		22.377.578,97	21.283.262,14	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	214.956,17	2.683.934,58		
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020	riferimento art. 2425 c.c.	riferimento DM 26/4/85
	10) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	214.956,17	2.683.934,58	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	3.537.122,49 €	3.537.122,49 €	- €
II	Riserve	6.862.133,35 €	5.779.670,00 €	1.082.463,35 €
b	<i>da capitale</i>	128.450,95 €	128.450,95 €	- €
c	<i>da permessi di costruire</i>	451.204,84 €	451.204,84 €	- €
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.973.971,03 €	5.200.014,21 €	773.956,82 €
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	308.506,53 €	- €	308.506,53 €
f	<i>altre riserve disponibili</i>	- €	- €	- €
III	Risultato economico dell'esercizio	- 170.044,22 €	30.520,82 €	- 200.565,04 €
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.405.280,06 €	2.514.277,32 €	- 108.997,26 €
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 1.077.729,75 €	- €	- 1.077.729,75 €
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.556.761,93 €	11.861.590,63 €	- 304.828,70 €

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di coprire il risultato economico negativo dell'esercizio che emerge dal conto economico come segue:

<i>copertura del risultato di esercizio negativo con</i>	Importo
riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti (se positiva)	€ 170.044,22
riserve disponibili positive	
risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo (rinvio a esercizi successivi)	
Totale	€ 170.044,22

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

Fondo rischi contenzioso € 5.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	6.822.826,83
(-)	Debiti da finanziamento	€	4.411.096,41
(-)	Saldo iva (a debito)	€	12.193,60
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.399.536,82

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 242.405,86.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art. 2425 c.c.	riferimento DM 26/485
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.449.333,68	2.821.000,36		
2	Proventi da fondi perequativi		274.306,35		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	885.667,12	1.060.367,68		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	478.596,57	726.025,63		A6c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	407.070,55	334.342,05		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	377.210,17	243.910,08	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	283.492,75	196.019,66		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	32.058,80	15.785,49		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	61.658,62	32.104,93		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	401.922,94	450.006,41	A6	A6 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.114.133,91	4.849.590,88		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	89.105,31	122.904,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.235.696,30	1.969.305,60	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	44.695,36	28.334,50	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	277.661,39	413.899,63		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	277.661,39	413.899,63		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	1.369.896,52	1.479.680,96	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	938.143,92	394.127,63	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	7.456,39	5.865,55	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	390.772,90	369.245,50	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	539.914,63	19.016,58	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		5.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	89.118,12	81.862,26	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.044.316,92	4.495.114,58		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		69.816,99	354.476,30	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	668,34	704,73	C16	C16
Totale proventi finanziari		668,34	704,73		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	162.998,64	165.640,63	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	162.998,64	165.640,63		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		162.998,64	165.640,63		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-162.330,30	-164.935,90	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	4.969,78	1.537,97	D18	D18
23	Svalutazioni	4.092,16	29.262,28	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		877,62	-27.724,31		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	98.689,78	16.835,32	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	98.689,78	16.835,32		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/85
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	24.666,00	5.000,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	191.461,94	161.432,38		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		54.177,20		E20c
e	Altri proventi straordinari	272.889,16			
	Totale proventi straordinari	587.706,88	237.444,90		
25	Oneri straordinari	572.061,41	270.199,10	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	24.666,00	5.000,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	393.919,06	203.253,32		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	153.476,35	61.945,78		E21d
	Totale oneri straordinari	572.061,41	270.199,10		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	15.645,47	-32.754,20	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-75.990,22	129.061,89	-	-
26	Imposte (*)	94.054,00	98.541,07	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-170.044,22	30.520,82	E23	E23

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.114.133,91 €	4.849.590,88 €	264.543,03 €
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.044.316,92 €	4.495.114,58 €	549.202,34 €
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	69.816,99 €	354.476,30 €	- 284.659,31 €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 162.330,30 €	- 164.935,90 €	2.605,60 €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	877,62 €	- 27.724,31 €	28.601,93 €
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	15.645,47 €	- 32.754,20 €	48.399,67 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 75.990,22 €	129.061,89 €	- 205.052,11 €
Imposte (*)	94.054,00 €	98.541,07 €	- 4.487,07 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 170.044,22 €	30.520,82 €	- 200.565,04 €

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

ANNO 2019 € 366.957,97

ANNO 2020 € 375.111,05

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto fino a questo punto esposto, il sottoscritto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Lo scrivente, tuttavia, raccomanda che il disavanzo tecnico rilevato, pari a Euro 326.197,22.=, venga ripianato ex art. 188, TUEL.

A tal proposito, lo scrivente rileva l'esistenza di una deliberazione, n. 3 del 2016, dalla Sezione regionale di controllo per le Marche.

Tale deliberazione pone un principio rilevante in termini di elementi temporali nell'arco dei quali può essere ripianato il disavanzo: *‘ l'obbligo di provvedere a ripianare il disavanzo di amministrazione di cui all'art. 188 del TUEL, nei termini e secondo le modalità ivi disciplinate, rileva a prescindere dall'organo titolare dei poteri da esercitare per il raggiungimento di tale scopo. Laddove l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione avuto riguardo solo alla sua estensione minima obbligatoria triennale e salvaguardando le compatibilità economico-finanziarie del processo di programmazione. La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliazione in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che deve essere obbligatoriamente adottato ‘.*

Il sottoscritto, inoltre, raccomanda che la predisposizione del bilancio di previsione triennale tenga debitamente conto del citato disavanzo tecnico.

L'Organo di Revisione